CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 8 del 15/04/2025

PRESA D'ATTO APPROVAZIONE DI PERIZIA DI VARIANTE: "LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA LINEA ACQUEDOTTO IN LOCALITA' CA' NOVA IN COMUNE DI GAMBELLARA". FINANZIATO CON CONTRIBUTO PNNR – M2C4 - I4.2 – "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI"- CUP F51D220000500006.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e smi, con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati, e affidando a nuovi Enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATO il D.Lgs. 152/2006, che nella Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, prevedendo che gli enti locali, attraverso le Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali, svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;

DATO ATTO che:
1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
2. in data 24/06/2013 il Consiglio di Bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;

PRESO ATTO che:
- Il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- È stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

- La Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, Missione 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “Rivoluzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti”;
- Con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, per l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del PNRR, sono stati assegnati al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, € 900˙000˙000,00 per la realizzazione della misura M2C4 – I4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti;
- Con l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4I4.2” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022 è stata individuata la ripartizione della dotazione finanziaria della linea d’investimento M2C4-I4.2 in due finestre temporali, la prima per 630 milioni di euro e la seconda per 270 milioni di euro;

PRESO ATTO del Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 594 del 24 agosto 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle proposte della prima finestra temporale, in cui quella presentata dal RTI costituito tra Acque del Chiampo Spa - Medio Chiampo Spa è risultata idonea, ma non finanziata per carenza di fondi;

PRESO ATTO del Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1 del 10 gennaio 2023 con il quale è stata approvata la graduatoria delle proposte della seconda finestra temporale, in cui quella presentata dal RTI costituito tra Acque del Chiampo Spa - Medio Chiampo Spa è risultata idonea, ma non finanziata per carenza di fondi;

PRESO ATTO del Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 299 del 21 giugno 2024 con il quale è stata approvata la graduatoria delle proposte per la ripartizione dei fondi PNRR – M2C4-I4.2 relativamente alla terza finestra temporale, in cui quella presentata dai due gestori operanti nell’ambito dell’ATO Valle del Chiampo, di seguito riportata, è risultata ammessa e finanziata:

1. Soggetto Beneficiario: Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, Soggetto Attuatore: RTI tra Acque del Chiampo Spa e Medio Chiampo Spa, Titolo intervento: Efficientamento degli acquedotti dell’ATO Valle del Chiampo – CUP: F51D22000050006 – Totale intervento: € 12.745.300,00 – Importo ammissibile a finanziamento: € 11.206.980,00;

RICHIAMATA la Delibera di Comitato Istituzionale n. 4 del 18/04/2024 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di “Rifacimento della linea acquedotto in località Cà Nova nel comune di Gambellara” o in data febbraio 2024 dal tecnico incaricato, Ing. Ferruccio Zecchin con studio in via Bruno Dal Maso, 56 – 36072 Chiampo (VI);

PRESO ATTO che ai sensi del decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 617 dell'11 ottobre 2024 il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo è risultato definitivamente assegnatario del contributo sopracitato;

PRESO ATTO che, ai sensi del decreto sopra richiamato, le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti dei Soggetti Destinatari connessi alla concessione dei finanziamenti e all'attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR, sono disciplinate dall'apposito Atto d'Obbligo;

PRESO ATTO CHE la figura del "Soggetto Beneficiario" del finanziamento è il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, mentre il "Soggetto Attuatore" dei due interventi finanziati sono i due Gestori del Servizio idrico Integrato;

RICHIAMATO l'art. 6 dell'Atto d'obbligo che disciplina le variazioni del progetto, come di seguito riportato:
"*Il Soggetto attuatore, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera, riducendo al minimo le variazioni rispetto al progetto originario finanziato. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere precedentemente condivisa con il Soggetto beneficiario e debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto della normativa vigente e trasmessa dal Soggetto beneficiario alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche. Si riserva la facoltà della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche di non riconoscere le spese relative a variazioni delle attività del progetto che condizionano il raggiungimento degli obiettivi e delle condizionalità previsti dal PNRR. La Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR per la linea d'investimento M2C4 - I4.2, previa consultazione con il Soggetto beneficiario. Le variazioni progettuali non comportano alcuna revisione del presente atto";*

RICHIAMATA la nota trasmessa dal Soggetto Attuatore "Medio Chiampo Spa" al protocollo n. 153/2025 del 08/04/2025 con la quale ha trasmesso la perizia di variante n. 01 relativamente all'opera denominata: "Rifacimento della linea acquedotto in località Cà Nova nel comune di Gambellara" CIG: B08C4415F9 e CUP: F51D22000050006 a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2 composta dalla seguente documentazione:

1) 01 – Relazione perizia di Variante
2) 02 – Quadro Economico
3) 03 – Atto di Sottomissione
4) 04 – Quadro comparativo
5) 05 – Tavola di variante

PRESO ATTO della Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 05 del 20/03/2025 di Medio Chiampo Spa con la quale è stata approvata la perizia di variante n. 1 per l'opera in oggetto, resasi necessaria in quanto:

1) *I lavori di ampliamento della Strada Regionale 11 in prossimità di un'attività commerciale hanno reso necessario la modifica del tracciato di progetto della condotta idrica;*
2) *Si sono rinvenute sottofondazioni in calcestruzzo armato in prossimità degli accessi carrai lungo la SR 11, non rilevabile in fase di progettazione che hanno comportato un aumento delle demolizioni;*
3) *La presenza lungo tutta la SR 11 della linea della fibra realizzata nelle more di appalto*

del progetto esecutivo che ha comportato un notevole aumento degli attraversamenti dei sottoservizi;

4) *Modifica degli allacci delle utenze private dotate di rete antincendio come richiesto dall'Ente gestore;*

5) *Piccole modifiche alle quantità di progetto evidenziate negli allegati di variante;*

PRECISATO che che tali modifiche non alterano gli obiettivi PNRR di digitalizzazione e ricerca perdite, in quanto vengono garantiti tutti i punti di misurazione per la calibrazione dei modelli matematici, necessari per distrettualizzare la rete idrica e che lavori di variante non sono sostanziali e non alterano la natura generale del contratto, trovando quindi riferimento normativo nell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm..ii;

PRESO ATTO che l'importo aggiuntivo delle opere oggetto della Perizia Variante è di euro 48.827,41 pari al 14,99% del contratto d'appalto e che l'intervento in esame, sotto il profilo normativo, trova riferimento nell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

ACCERTATO che la Perizia di Variante non modifica l'importo complessivo dell'opera pari ad euro 460.000,00

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO infine l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

- di prendere atto della Perizia di Variante n. 1 relativa all'opera denominata:"Rifacimento della linea acquedotto in località Cà Nova nel comune di Gambellara" CIG: B08C4415F9 e CUP: F51D22000050006, approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 5 del 20/03/2025 di Medio Chiampo SPA e trasmessa dal Soggetto Attuatore con nota al protocollo n. 153/2025 del 08/04/2025;

- di trasmettere come previsto dall'art. 6 dell'Atto d'obbligo alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche i provvedimenti e la documentazione relativa alla Perizia di Variante.

Arzignano, lì 15/04/2025

IL DIRETTORE
MAULE ALESSANDRA / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Visto del Responsabile del Servizio Finanziario di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria impegno indicato nel dispositivo.

Arzignano, lì 15/04/2025

IL DIRETTORE
MAULE ALESSANDRA / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)